



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

I domenica del tempo di Quaresima



1 marzo 2020

La Quaresima è iniziata con un invito: “Convertiti e credi al Vangelo”. Noi interpretiamo subito come “pentiti, fai penitenza”.

Il termine deriva da “cum”, con, che aggiunge forza e da “vertere”, volgersi, dirigersi. Nella Bibbia indica la ferma opposizione a progetti, comportamenti del vivere in contrasto con la “via” di Dio. Il deviare da questo cammino porta al fallimento dell'uomo. Esige perciò un cambiamento di rotta, un deciso volgersi verso il Signore che ci dice: lo sto già camminando con te, cambia strada, girati verso la luce, perchè la luce è già qui che ti avvolge. Vieni, dietro di me, seguimi.

Gesù ci invita a camminare con Lui verso Gerusalemme per riscoprire nella morte di Croce il suo amore e per condividere la sua forza di Risurrezione. Per divenire, tutti, uomini e donne, piccoli e grandi, giovani e anziani, comunità che camminano con Lui, forti del comandamento dell'amore.

MI METTO IN CAMMINO
CON TE, GESÙ ...
UOMO CHE SAI SCEGLIERE

Guardando l'icona di quest'anno pastorale



Uno dei due discepoli apre gli occhi, l'altro li chiude, mano sul cuore, come chi si accorge di aver sbagliato a leggere la realtà. Con gratitudine ricevono il dono di Gesù Cristo. La tentazione di fuggire

non c'è più. Il nemico che li aveva spaventati e convinti a fuggire, ora non può più ingannarli.

Per riflettere ...



Mentre ascoltano Gesù che "spiega loro le scritture", e mentre "arde loro il cuore nel petto", probabilmente i discepoli si chiedono come mai sono venuti via così presto da Gerusalemme, visto che la testimonianza delle donne non era stata smentita dai primi controlli. Si chiedono se sono andati via perchè hanno ceduto alla paura o per essere liberi di fare altro.

Percorso Quaresima 2020

Anche noi siamo gelosissimi della nostra libertà e spesso ci sembra di doverla difendere da Dio. Ma chi è che ci porta via davvero la nostra libertà?

Chi ci impedisce ogni giorno di essere noi stessi? E' davvero il Signore?

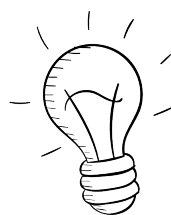


Anche nella vita di coppia e in famiglia arrivano, cicliche, le tentazioni.

Spesso si presentano come “virus” culturali, come proposte alettanti che si presentano nei nostri schemi di pensiero e condizionano il nostro sguardo su noi stessi, sulla realtà, sul nostro mondo affettivo: la nostra felicità è in ciò che è nuovo per noi, amore e desiderio non possono coesistere, la diversità è sempre pericolosa, l'amore per sempre è un'illusione ...

Gesù smaschera questi inganni culturali, mostrando la verità della Parola di Dio, spezzando per loro il pane di vita.

Per i bambini e i ragazzi



Un piccolo esperimento

Accendi una candela. Attenzione ... la fiamma si muove e rischia di spegnersi per ogni soffio di vento che entra dalla finestra aperta, per ogni spostamento d'aria provocato dalle persone che passano accanto, soprattutto quelle che corrono

senza considerarla.

Senza contare quelli che apposta, per dispetto o solo per divertirsi, cercano di soffiare sulla fiamma. Difenderla non è affare da poco.

Qualcuno un giorno ha pensato di risolvere il problema mettendoci sopra un bel bicchiere di vetro ... ma sotto il bicchiere la fiamma si spegne.

Gesù, con il suo modo di fare c'invita a non cadere nella tentazione di chiuderci in noi stessi, rifiutando l'ascolto di Dio e contatto con gli altri.



Ci mette in guardia dalla tentazione di voler stare sotto un bicchiere di vetro: se lo facessimo saremo noi stessi a spegnere la fiamma della nostra gioia e c'impediremo così di diventare grandi. Mettere un bicchiere per difendere la candela non è (una soluzione, e) una bugia ... una tentazione.

Ora si tratta solo di scegliere... tu cosa scegli?

Lungo la via (Lc 24,13): la fatica e la delusione

SCOGLIERE I NODI ...

Nel corso della nostra vita accumuliamo diverse esperienze positive e negative che lasciano un segno nella nostra anima. Quando si tratta di esperienze

molto forti e molto negative, finiscono per determinare la nostra visione della realtà e le opzioni relative al futuro.

Senza rendercene conto, iniziamo a vedere attraverso il prisma prodotto da questi impatti negativi che abbiamo ricevuto, o semplicemente ce ne lasciamo imprigionare al punto da avere un blocco o una paralisi.

Se abbiamo avuto un rapporto negativo con una persona e siamo arrivati a sperimentare la sua offesa o il suo rifiuto, senza che ce ne rendiamo conto può rimanerci impressa nell'anima questa esperienza che in futuro si potrà tradurre in una paura del rifiuto o in un'insicurezza di fronte ad alcuni rapporti personali. Se ignoriamo questo tipo di esperienze negative, *a poco a poco si creerà un nodo molto grande che inizierà a paralizzarci.*

Anche il peccato è un'esperienza negativa che ci lascia un segno negativo nell'anima. L'esperienza di peccato e il senso di colpa comportano anche altri nodi che si annidano nell'anima togliendo forza alla mia capacità di amare e di donarmi.

Cosa fare con quei nodi che iniziano a condizionarci e a legarci interiormente? Per l'anima umana è lo stesso effetto dell'essere legati mani e piedi. È come se ci legassero mani e piedi e rimanessimo paralizzati, senza poterci muovere.

Come poter allora sciogliere questi nodi dell'anima, liberarcene e superare le nostre paralisi, per amare di più, per essere più felici? Da soli non ci riusciamo. È fondamentale riconoscere questi nodi, capire da dove vengono, dar loro un nome e lasciare che Gesù arrivi a scioglierli. Nel Vangelo di Giovanni, Gesù ci dice che se una persona cammina di giorno non in-

ciampa perché vede la luce di questo mondo, ma se cammina di notte inciampa, perché la luce non l'accompagna.

In senso metaforico, Gesù ci dice che Egli stesso è la luce del mondo che viene a illuminare tutte le situazioni, perfino quelle più difficili e intricate. Camminare di giorno significa accogliere questa luce del mondo che è Gesù, e quindi è impossibile inciampare. Camminare di notte significa prescindere da Gesù, dal suo aiuto, dalla sua vicinanza e dalla sua amicizia.

Quello che ci propone Gesù è lasciarlo entrare in tutta questa serie di nodi che si accumulano nell'anima. Egli è la luce del mondo e vuole camminare al nostro fianco, ci offre la sua amicizia per aiutarci a vivere una vita più piena, priva di nodi e di cariche negative.

A Gesù non importa quanto io possa essere "ingarbugliato". Vuole entrare in tutta la nostra realtà, anche quella che non ci piace, quella che vogliamo nascondere, quella che ci pesa. L'amicizia con Gesù ci risveglia dai nostri blocchi e dalla nostra pigrizia. Ci fa uscire da noi stessi, ci decentra e ci tira fuori. Ci scioglie dai nodi che ci paralizzano e ci impediscono di camminare liberamente nella vita. Lo fa Egli stesso, o attraverso i suoi strumenti.

Gesù mi mostra un cammino per liberarmi dai miei nodi. Questo cammino passa per l'amicizia con Lui. Passa per la certezza che mi ritiene uno dei suoi amici cari, mi ha offerto la sua amicizia.

Questa amicizia mi permette di confidare nel fatto che Gesù arriverà sempre quando sarò chiuso in me stesso, senza luce, e mi tirerà fuori per sciogliermi con l'aiuto di altri.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, liberaci da ogni capriccio, dalle parole vuote. Donaci il gusto di intendere e accogliere la tua Parola. A te diciamo: Signore, pietà.
T. Signore, pietà.

L. Cristo Signore, liberaci da ogni avidità, da tutto ciò che riempie la nostra vita e ci impedisce di cogliere l'essenziale. Donaci il desiderio di attenderti e di pregarti. A te diciamo: Cristo, pietà.
T. Cristo, pietà.

L. Signore Gesù, liberaci da ogni voglia di emergere, di farci valere a qualunque costo. Donaci lo spirito del servizio. A te diciamo: Signore, pietà.
T. Signore, pietà.

C. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi

2,7-9; 3,1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti

degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: «Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 50

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

**Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

**Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.**

SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Romani**

5,12-19

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato.

Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo

uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione.

Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita.

Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Non di solo pane vivrà l'uomo,

ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

4,1-11

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

S. Sorelle e fratelli, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. All'inizio del cammino della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, impegnandoci a riconoscere la voce del Signore che giorno per giorno ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

S. Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio, per vivere veramente come suoi figli?

T. Rinuncio.

S. Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo, che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?

T. Credo.

S. Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore, che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce, presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?

T. Credo.

S. Credete nello Spirito Santo, che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre attraverso i sacramenti?

T. Credo.

S. Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù, come famiglia di Dio, nella comunione dei santi, nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?

T. Credo.

S. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci rallegriamo nel professare questa fede in Cristo Gesù, che, risorto dai morti, vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Si apre davanti a noi il cammino della Quaresima: è un grande impegno per tutti e un tempo prezioso. Chiediamo al Signore che ci renda docili alla sua Parola per giungere completamente trasformati alla sua Pasqua. Preghiamo insieme dicendo: Ascoltaci, o Signore.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore, troppe volte ci siamo lasciati sedurre da ciò che ci porta lontano da Te. Rafforza la nostra fede, perchè con la tua grazia, sappiamo vincere il male presente in noi. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore, Tu ci spingi a percorrere i deserti del nostro cuore, per riscoprire quella fame d'infinito che solo Tu puoi saziare. Aiutaci a non cercare il cibo che peri-

sce, ma il nutrimento per la vita eterna. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Il Signore Gesù è uscito vincitore dalle tentazioni più radicali e insidiose: perché i responsabili delle nazioni sappiano liberarsi dalla prepotenza, dall'orgoglio e dall'avidità di potere, per il bene del loro popolo. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Per ognuno di noi, perché viva la Quaresima come un'occasione, un'opportunità, un "tempo favorevole" per tornare al Signore e riconciliarsi con Lui. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Per tutti gli ammalati e i sofferenti perché guardando al Cristo e al suo cammino coraggioso verso la croce si sentano sorretti e aiutati ad affrontare le prove della vita quotidiana, preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

S. Padre misericordioso, che sempre richiami i tuoi figli con la forza e la dolcezza dell'amore, spezza le durezza del nostro cuore e rendici capaci di accogliere tuo Figlio Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

SSORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il deserto, Signore ...
luogo di solitudine e aridità;
luogo di scelte che aprono o escludono.
Eppure non c'è deserto
in cui tu non sia presenza.
Non c'è luogo che possa
tenerti lontano da me.
Non c'è tentazione che impedisca
alle mie mani di stringere le tue.
Signore del tempo,
insegnami ad ascoltarti anche nel deserto;
insegnami ad aprirmi alla tua presenza;
insegnami a convertire il cuore;
insegnami a non cercare altro
se non il tuo volto e la tua parola.
Così ci sarà risurrezione. Amen.



Gli angeli inviati dal Signore per sorreggerci

di Padre Ermes Ronchi

È bella la Quaresima. Non si impone come la stagione penitenziale, ma si propone come quella dei ricominciamenti: della primavera che riparte, della vita che punta dritta verso la luce di Pasqua. Un tempo di novità, di nuovi, semplici, solidali, concreti stili di vita, a cura della "Casa comune" e di tutti i suoi abitanti. Dì che queste pietre diventino pane! Il pane è un bene, un valore indubitabile, santo perché conserva la cosa più santa, la vita.

Cosa c'è di male nel pane? Ma Gesù non ha mai cercato il pane a suo vantaggio, si è fatto pane a vantaggio di tutti. Non ha mai usato il suo potere per sé, ma per moltiplicare il pane per la fame di tutti. Gesù risponde alla prima sfida giocando al rialzo, offrendo più vita: «Non di solo pane vivrà l'uomo». Il pane dà vita, ma più vita viene dalla bocca di Dio. Dalla sua bocca è venuta la luce, il cosmo, la creazione. È venuto il soffio che ci fa vivi, sei venuto tu fratello, amico, amore mio, che sei parola pronunciata dalla bocca di Dio per me e che mi fa vivere.

Seconda tentazione: Buttati giù dal pinnacolo del tempio, e Dio manderà un volo d'angeli. La risposta di Gesù suona severa: non tentare Dio, non farlo attraverso ciò che sembra il massimo della fiducia in lui, e

invece ne è la caricatura, esclusiva ricerca del proprio vantaggio. Il più astuto degli spiriti non si presenta a Gesù come un avversario, ma come un amico che vuole aiutarlo a fare meglio il messia.

E in più la tentazione è fatta con la Bibbia in mano: fai un bel miracolo, segno che Dio è con te, la gente ama i miracoli, e ti verranno dietro. E invece Gesù rimanderà a casa loro i guariti dalla sua mano con una raccomandazione sorprendente: bada di non dire niente a nessuno. Lui non cerca il successo, è contento di uomini ritornati completi, liberi e felici. Nella terza tentazione il diavolo alza la posta: Adorami e ti darò tutto il potere del mondo. Adora me, segui la mia logica, la mia politica. Prendi il potere, occupa i posti chiave, imponiti. Così risolverai i problemi, e non con la croce.

La storia si piega con la forza, non con la tenerezza. Vuoi avere gli uomini dalla tua parte, Gesù? Assicuragli tre cose: pane, spettacoli e un leader, e li avrai in pugno. Ma per Gesù ogni potere è idolatria. Lui non cerca uomini da dominare, vuole figli che diventino liberi e amanti. Allora angeli si avvicinarono e lo servivano.

Il Signore manda angeli ancora, in ogni casa, a chiunque non voglia accumulare e dominare: sono quelli che sanno inventare una nuova carezza, hanno occhi di luce, e non scappano. Sono quelli che mi sorreggeranno con le loro mani, instancabili e leggere, tutte le volte che inciamperei.

Vita di Comunità

GITA DI QUATTRO GIORNI NELLE MARCHE

Stiamo organizzando una gita nella regione delle Marche da **martedì 19 a venerdì 22 maggio 2020**. Viaggio in pullman gran turismo.

Le tappe del tour: Urbino, Loreto, Recanati, Grotte di Frasassi, Jesi, Ancona.

Trovate il programma dettagliato, la quota di partecipazione e tutte le informazioni nel depliant sul tavolo all'entrata della chiesa.

Le iscrizioni SONO APERTE fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per info rivolgersi a don Flavio.



Dodicesima Settimana Sociale Diocesana

Una Settimana Sociale (4 appuntamenti) per riflettere ad ampio respiro sui temi portati avanti da Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'* a 5 anni dalla sua promulgazione, e sui 17 'Obiettivi di Sviluppo Sostenibile' individuati dalle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030.

Primo incontro: **Lunedì 9 marzo alle ore 20.30** presso la Casa Madonna Pellegrina a Pordenone.

Tema: LAVORO E SOCIETÀ: IL PARADIGMA TECNOLOGICO. Intervengono: Marco Bentivogli, Segretario Generale FIM CISL Nazionale; Paolo Candotti, Vice Presidente di Confindustria Alto Adriatico; Coordina l'incontro Daniele Morasut, Commissione Diocesana Pastorale Sociale.

Giovani Animatori per il Punto Verde Estivo parrocchiale

E' tempo di guardare verso il periodo estivo: si rinnova la possibilità di offrire il proprio tempo, la propria competenza, la propria amicizia ... Il Punto Verde parrocchiale, per i giovani che scelgono di essere animatori, è questa grande opportunità.

L'invito è rivolto ai giovani, a partire da chi frequenta la prima superiore.

Raccolte le iscrizioni gli animatori saranno chiamati a frequentare un percorso di formazione e di preparazione prima di affrontare il servizio estivo, nei mesi di aprile e maggio.

PER ISCRIVERSI: si può chiedere il modulo a don Luca, a don Flavio o scaricarlo dal sito della parrocchia (www.parrocchiaroraigrande.it).

INCONTRI DOMENICALI GENITORI - FIGLI

Domenica 8 marzo alle ore 9.30 attendiamo, presso il Centro Parrocchiale della canonica, i ragazzi e i genitori di **SECONDA ELEMENTARE**. Sarà occasione per condividere un tempo d'incontro e la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00.

I VENERDÌ DI QUARESIMA ASTENSIONE DALLE CARNI

Un tempo per astenersi e discernere l'essenziale: l'astinenza dalle carni (o da ciò che è lusso!) ha oggi un significato che può essere vissuto, con spirito di solidarietà, a vantaggio dei poveri per una più equa condivisione dei beni. L'astinenza insegna a ripensare la vita come dono, a gustare ogni cosa con "rendimento di grazie", in quanto nulla - di quanto abbiamo - è scontato e ci viene donato per la bontà infinita di Dio per poterlo condividere.

TEMPO DI QUARESIMA IL DIGIUNO

La Quaresima è un tempo per amare il digiuno, che è una limitazione volontaria dei nostri bisogni, una disciplina del desiderio, un mettere alla prova se stessi nel rapporto con il cibo (o con altro che piace!) per discernere ciò che è veramente necessario per vivere. Il digiuno ci spoglia della nostra apparenza e ci fa sentire la nostra dipendenza da Dio, ci apre alla comunione con Dio e con gli uomini.

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

def. Roberto Viel di anni 68

def. Lucia Furlanetto in Lucchetta di anni 71

*"Io sono la resurrezione e la vita.
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



Appuntamenti quaresimali

venerdì 6 marzo ore 18.00
celebrazione della Via Crucis, in chiesa



tutti i giorni feriali alle ore 18.00
celebrazione della S. Messa



venerdì 6 marzo
la Chiesa resta aperta fino alle ore 23.00
per chiunque volesse
sostare in silenzio e pregare davanti al Signore



Celebrazioni ss. Messe festive
sabato ore 18.00
domenica ore 9.00 - 11.00 - 18.00



venerdì 6 marzo ore 17.15, in chiesa
un sacerdote sarà a disposizione per le confessioni



giovedì 5 marzo ore 17.00
Adorazione Eucaristica

Campo Estivo Elementari

QUANDO: da domenica 21 (nel pomeriggio) a domenica 28 giugno 2020

DOVE: Colonia Alpina “Mons. Luigi Paulini” a Passo Sant’Osvaldo - Cimolais (PN) - 820 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla terza e alla quinta della scuola primaria

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 190,00
(al momento dell’iscrizione è richiesta la caparra di euro 80 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili rivolgendosi

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 15 posti

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Campo Estivo Medie

QUANDO: da domenica 30 agosto (nel pomeriggio) a sabato 5 settembre 2020.

DOVE: Colonia Alpina “Ropa” a Tramonti di sopra (PN)
- 420 mt s.l.m.

PER CHI: ragazzi e ragazze dalla prima alla terza media.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 170,00.

(al momento dell'iscrizione è richiesta la caparra di euro 65 non rimborsabile)

ISCRIZIONI: a partire dal 27 febbraio e fino ad esaurimento dei posti disponibili

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 08.30 alle 11.30 o rivolgendosi a don Flavio

DIPONIBILITÀ: 20 posti.

INFO: don Flavio o dal sito internet.

Punto Verde 2020

QUANDO: da lunedì 6 luglio a venerdì 31 luglio 2020

DOVE: presso l'Oratorio San Lorenzo - via Del Pedron 13

ORARI: dal lunedì al venerdì

- dalle ore 9.00 alle ore 17.00 con il servizio mensa

- dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 senza il servizio mensa

PER CHI: ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

+ euro 45,00 a settimana (anche per chi intende partecipare solo a mezza giornata). Non possiamo accettare l'iscrizione per un periodo inferiore a due settimane.

+ euro 160,00 per chi s'iscrive per le quattro settimane.

+ Con l'iscrizione del terzo fratello si ha diritto a una gratuità.

SERVIZIO MENSA:

* euro 5,00 a pasto (4 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle elementari;

* euro 10,00 a settimana (2 pasti) per i ragazzi e le ragazze delle medie (gli altri 2 pasti sono al sacco in occasione delle gite)

ISCRIZIONI PRIMO TURNO

- chi risiede in parrocchia

- chi frequenta il catechismo in parrocchia

- chi ha un fratello o una sorella che presta servizio come animatore al Punto Verde 2020

In CANONICA dal 20 aprile al 02 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

ISCRIZIONI SECONDO TURNO

- aperto a tutti

In CANONICA dal 04 al 16 maggio 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

INFO: don Luca, don Flavio o dal sito internet

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 1 AL 8 MARZO 2020
--

Domenica 1 marzo - I del tempo di Quaresima

ore 09.00 def. Caterina e Giovanni Vendrame

ore 11.00 def. Verardo Egidio

ore 18.00 def. Armando Silla

Lunedì 2 marzo

ore 18.00 def. Graziella e Armando

Martedì 3 marzo

ore 18.00 per la Comunità

Mercoledì 4 marzo

ore 18.00 def. Ida, Elisa

def. Maria, Giorgia, Beniamino

Giovedì 5 marzo

ore 18.00 def. Maria Da Re

def. Antonio

def. fam Savetta, Christian

Venerdì 6 marzo

ore 18.00 def. fam. Zaramella

Sabato 7 marzo

ore 18.00 def. Bruno Scuccato

Domenica 8 marzo - II del tempo di Quaresima

ore 09.00 def. Domenico, Maria, Giovanna, Domenico

ore 11.00 per la Comunità

ore 18.00 secondo intenzione

UNITA' PASTORALE PORDENONE NORD



ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

GUIDATI DA Sr. **CLAUDIA BERTON**

C'E' ANCORA POSTO PER DIO NELLA NOSTRA SOCIETA'?

Tempo di riflessione, silenzio e preghiera.
Sono invitati i fedeli delle cinque parrocchie
dell'Unità Pastorale Pordenone Nord
ed in particolare tutti gli operatori pastorali.

MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ - VENERDÌ
4-5-6 MARZO 2020

presso la parrocchia SS Ilario e Taziano di Torre

ore 20:15 preghiera iniziale e **meditazione** in auditorium

ore 21:00 **riflessione personale**

ore 21:45 recita della **compieta** in chiesa

"Di Dio sembra proprio non sentirsi la necessità. Oggetto di un discorso ormai superato, residuo di tradizioni che confinano nella superstizione o bandiera di fondamentalismi che sfociano nella violenza: è questo il registro in cui la questione della fede viene oggi rubricata in Europa da buona parte della popolazione, specialmente giovanile"

(Da Chiara Giaccardi e Mauro Magatti, La scommessa cattolica)